



## LICEO GINNASIO STATALE GALILEO

Via Martelli, 9 - 50129 FIRENZE  
Tel. 055216882 - Fax 055210973  
e-mail: segr.liceogalileo@tuttopmi.it

-----

### REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

-----

A seguito del D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 ( " Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria " ) e delle modifiche ad esso apportate con D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235, sono state integrate le normative in vigore nella scuola e le indicazioni riguardanti le responsabilità di studenti ed insegnanti.

**Le norme del Regolamento di disciplina, le quali hanno rilevanza anche ai fini dell'attribuzione del voto di condotta, che concorre alla valutazione complessiva dello studente, sono di seguito specificate:**

#### Art. 1 Principi

I provvedimenti disciplinari sono adottati nel rispetto dei seguenti principi:

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono a promuovere comportamenti responsabili e consapevoli, nonché a rafforzare la coscienza civile con la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e ad indicare eventuali prove e testimonianze.
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione d'opinione correttamente manifestata, non lesiva dell'altrui personalità o diritto, espressa a tempo e luogo.
- Le sanzioni sono sempre proporzionali all'infrazione disciplinare.

#### Art. 2 Doveri degli studenti

Gli studenti devono:

- rispettare tutto il personale della scuola ed i compagni;
- frequentare regolarmente le lezioni;
- studiare con assiduità e serietà;
- portare sempre il materiale didattico occorrente;
- non portare più denaro del necessario e non lasciare incustoditi oggetti di valore;

- non danneggiare il materiale e gli arredi scolastici a pena di risarcimento, individuale o di gruppo, nonché di sanzioni disciplinari prescindenti dalla oblazione;
- usare abbigliamento sobrio e decente secondo il senso comune dell'ambiente scolastico che frequentano;
- non usare il telefono durante le lezioni e disinserire, in tutti i locali della scuola, l'avvisatore acustico;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico;
- limitare al necessario ritardi ed anticipazioni d'uscita che costituiscono materia disciplinare se frequenti e non adeguatamente giustificati;
- motivare sempre le assenze, di cui lo studente risponde a titolo individuale e personale;
- mantenere nei locali comuni della scuola, un comportamento improntato alla compostezza, misurando il tono della voce e il passo avendo premura di non disturbare in alcun modo il lavoro, la dignità e la tranquillità altrui.

### Art.3 Assenze

Le assenze devono essere giustificate il giorno successivo all'assenza stessa.

In base al D.P.R.122/2009 il numero delle assenze non deve superare i  $\frac{3}{4}$  del monte ore di lezione annuale individuale; sono escluse dal computo complessivo le assenze dovute alle particolari situazioni, qui di seguito indicate:

- 1) sostenere esami;
- 2) orientamento universitario per studenti delle classi II e III fino a un massimo di due giorni
- 3) partecipazione a gare sportive a livello regionale/nazionale;
- 4) partecipazione a Certamina e Olimpiadi;
- 5) colloqui di ammissione a Università straniere (studenti classi terze).

### Art.4 Ritardi e uscite anticipate

Si consente l'ingresso ritardato alla seconda ora di lezione o l'uscita anticipata prima dell'ultima ora di lezione fino a un massimo di otto (3 nel primo trimestre, 5 nel pentamestre). Le uscite in anticipo sull'orario, quando non si configurino come variazioni rispetto all'orario abituale, predisposte dalla scuola e comunicate in tempo utile a studenti e famiglie, possono aver luogo soltanto con la presenza fisica di un genitore o dell'esercente la patria potestà che accompagni l'alunno, se minorenne, fuori dalla scuola; non possono essere accettate deleghe occasionali od autorizzazioni all'uscita, scritte né orali, in quanto a scuola deve vigilare e provvedere alla sicurezza dei minori che le sono affidati, indipendentemente dall'espressione di volontà di chiunque, per l'adempimento di un dovere assoluto. Gli studenti maggiorenni possono uscire anticipatamente, secondo i criteri su menzionati, su propria richiesta e sotto la propria responsabilità.

I genitori possono prelevare i propri figli dalla scuola in qualunque momento per validi motivi. Gli studenti pervenuti in ritardo fino alle 8.30 sono ammessi in classe, con segnalazione sul registro di classe; se pervenuti oltre le ore 8.30, sono ammessi in classe con l'obbligo della giustificazione scritta. Nel secondo caso dal monte-ore annuale dello studente viene detratta un'intera ora di assenza.

## Art. 5

### Comportamenti occasionali

In presenza di comportamenti occasionali e non gravi , relativi a scarsa diligenza e puntualità, disturbo durante le lezioni, atteggiamenti offensivi, violazioni della norma di sicurezza, abbigliamento non consono all' istituzione scolastica, gli studenti potranno essere soggetti a richiamo verbale o scritto. Il richiamo verbale potrà costituire un precedente per l' inflizione della ammonizione scritta.

## Art.6

### Sinossi analitica delle sanzioni

In riferimento agli articoli 3 e 4 dello Statuto ( rispettivamente *doveri e disciplina* ) e alle decisioni assunte all'unanimità dal Consiglio d'istituto, su proposta del Collegio dei docenti, in data 31/07/2008, si elencano di seguito, in apposita sinossi analitica, le infrazioni e le correlative sanzioni ed autorità competenti ad irrogarle, con indicazione delle conseguenze dell'applicazione della con la corrispondente infrazione raccolte sinossi analitica delle sanzioni,

N.	INFRAZIONE DISCIPLINARE	SANZIONE	AUTORITÀ CHE PUÒ IRROGARE LA SANZIONE	CONSEGUENZE DELLA SANZIONE
1	<b>mancanza ai doveri di cui all'art. 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e a quanto stabilito nel contratto formativo</b>	ammonizione scritta sul registro di classe	<b><u>Docente presente in classe</u></b>	si tiene presente della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta
2	<b>mancanza di rispetto verso i compagni o i docenti all'interno della classe</b>	ammonizione scritta sul registro di classe	<b><u>Docente presente in classe</u></b>	si tiene presente della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta
3	<b>comportamento che disturba il regolare svolgimento dell'attività didattica</b>	ammonizione scritta sul registro di classe	<b><u>Docente presente in classe</u></b>	si tiene presente della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta
4	<b>utilizzo del telefono cellulare durante l'attività didattica</b>	ammonizione scritta sul registro di classe	<b><u>Docente presente in classe</u></b>	si tiene presente della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta;
5	<b>Violazione delle norme sul divieto di fumo</b>	Ammonizione scritta sul registro di classe e sanzione pecuniaria di legge.	<b><u>Responsabile dell'osservanza del divieto</u></b>  <b><u>o, in assenza, il Dirigente scolastico</u></b>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta;  b) comunicazione alla famiglia degli studenti minorenni;
6	<b>Danneggiamento volontario di oggetti di proprietà della scuola o di altri</b>	Ammonizione scritta sul registro di classe e risarcimento del danno (l' entità del risarcimento è quantificata dall' ente proprietario)	<b><u>Dirigente scolastico</u></b>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta;  b) comunicazione alla famiglia;

7	<b>grave mancanza di rispetto verso compagni o docenti o altre persone all'interno della scuola</b>	temporaneo allontanamento dall'attività didattica con ammonizione scritta del Dirigente scolastico sul registro di classe (l'allontanamento ha la durata del colloquio con il Dirigente)	<u>Dirigente scolastico</u>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;
8	<b>comportamento che compromette lo svolgimento dell'attività didattica</b>	temporaneo allontanamento dall'attività didattica con ammonizione scritta del Dirigente scolastico sul registro di classe (l'allontanamento ha la durata del colloquio con il Dirigente)	<u>Dirigente scolastico</u>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;
9	<b>-reiterato utilizzo del cellulare; -uso del cellulare lesivo dei diritti personali</b>	temporaneo allontanamento dall'attività didattica con ammonizione scritta del Dirigente scolastico sul registro di classe (l'allontanamento ha la durata del colloquio con il Dirigente)	<u>Dirigente scolastico</u>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;
10	<b>ripetute assenze non giustificabili</b>	temporaneo allontanamento dall'attività didattica con ammonizione scritta del Dirigente scolastico sul registro di classe (l'allontanamento ha la durata del colloquio con il Dirigente)	<u>Dirigente scolastico</u>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;
11	<b>Recidiva dei comportamenti sanzionati con ammonizione scritta.</b>	allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	<u>Consiglio di classe</u>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;
12	<b>Disturbo grave e continuato durante le lezioni, mancanze gravi e continuate ai doveri di diligenza e puntualità, falsificazioni di firme e alterazioni di risultati, allontanamento non autorizzato dalla classe.</b>	allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	<u>Consiglio di classe</u>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;
13	<b>Uso di sostanze psicotrope.</b>	allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni	<u>Consiglio di classe</u>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;
14	<b>Recidiva dei comportamenti sanzionati con allontanamento dalla scuola fino a 5 giorni.</b>	allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo che, di norma, non può superare i 15 giorni di scuola. La sanzione può essere convertita in attività a favore della comunità scolastica: lavori di catalogazione e riordino di	<u>Consiglio di classe</u>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;

		materiali didattici, riparazione del danno arrecato a beni e strutture.		
15	<b>grave e/o reiterata mancanza di rispetto verso compagni o docenti o altre persone all'interno della scuola</b>	allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo che, di norma, non può superare i 15 giorni di scuola. La sanzione può essere convertita in attività a favore della comunità scolastica: lavori di catalogazione e riordino di materiali didattici, riparazione del danno arrecato a beni e strutture.	<b><u>Consiglio di classe</u></b>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;
16	<b>grave infrazione delle norme procedurali che regolano la vita dell'istituto</b>	allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo che, di norma, non può superare i 15 giorni di scuola. La sanzione può essere convertita in attività a favore della comunità scolastica: lavori di catalogazione e riordino di materiali didattici, riparazione del danno arrecato a beni e strutture.	<b><u>Consiglio di classe</u></b>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;
17	<b>utilizzo del cellulare gravemente lesivo dei diritti personali</b>	allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo che, di norma, non può superare i 15 giorni di scuola. La sanzione può essere convertita in attività a favore della comunità scolastica: lavori di catalogazione e riordino di materiali didattici, riparazione del danno arrecato a beni e strutture.	<b><u>Consiglio di classe</u></b>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;
18	<b>ripetute e prolungate assenze non giustificabili</b>	allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo che, di norma, non può superare i 15 giorni di scuola. La sanzione può essere convertita in attività a favore della comunità scolastica: lavori di catalogazione e riordino di materiali didattici, riparazione del danno arrecato a beni e strutture.	<b><u>Consiglio di classe</u></b>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;
19	<b>- danni dolosi arrecati a beni della scuola ; - attentato all'incolumità delle persone; - lesioni arretrate volontariamente a persone. - offesa alla dignità delle persone, - furti.</b>	copertura del danno arrecato e allontanamento dalla scuola per un periodo che, di norma, non può superare i 15 giorni di scuola. L'allontanamento è convertibile in attività al servizio della comunità scolastica	<b><u>Consiglio di classe</u></b>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;
20	<b>- Molestie sessuali, -spaccio di sostanze</b>	allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo che, di	<b><u>Consiglio di classe</u></b>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione

	<b>stupefacenti.</b>	norma, non può superare i 15 giorni di scuola. La sanzione può essere convertita in attività a favore della comunità scolastica: lavori di catalogazione e riordino di materiali didattici, riparazione del danno arrecato a beni e strutture.		del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;
21	<b>comportamenti volti ad impedire il normale svolgimento dell'attività didattica di una classe, di un gruppo di classi o dell'intero istituto</b>	sospensione dall'attività didattica .La sospensione è commisurata all'entità delle violazioni commesse e dei danni arrecati e non è comunque inferiore a 16 giorni	<b>Consiglio di classe</b>	a) si tiene conto della sanzione nell'assegnazione del voto di condotta; b) comunicazione alla famiglia;

### Art.7

#### Norme esplicative della sinossi analitica delle sanzioni

- In base a quanto previsto dall'art.4, comma 5 dello Statuto, *allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della comunità scolastica.*
- In riferimento al divieto di fumo, di cui all'art. 51 della L. 3/2003 e successive disposizioni regolamentari ed attuative, si specifica che i docenti ed il personale in servizio vigileranno sull'osservanza del divieto, segnalando verbalmente l'infrazione al trasgressore e al responsabile dell'osservanza del divieto di fumo, che procederà alla formalizzazione della contestazione e all'irrogazione dell'ammenda secondo legge. L'ammenda dovrà essere pagata entro 15 giorni tramite versamento postale; la ricevuta di pagamento dovrà essere consegnata allo sportello della segreteria nell'orario di apertura. Restano ferme le procedure di ordine disciplinare secondo quanto riportato in sinossi.
- Per quanto concerne la recidiva si prende in considerazione il comportamento dello studente globalmente e senza specifici limiti di tempo.
- Tutte le infrazioni previste dal presente regolamento sono sanzionabili quando vengono commesse sia all' interno dell' edificio scolastico e durante attività curricolari sia durante le attività extracurricolari, integrative, connesse con attività didattiche e organizzate dalla scuola anche in sedi diverse.
- Gli organi competenti a disporre le sanzioni (consiglio di classe, dirigente, docente) decidono dopo aver sentito le ragioni addotte dallo studente che ha la facoltà di presentare prove e testimonianze.
- Le sanzioni per mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d' esame sono inflitte dalle commissioni d' esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
- Le riunioni dei consigli di classe, trattandosi di discussione su argomenti che possono avere risvolti personali e coinvolgenti il diritto alla privacy delle persone, avvengono tra i soli membri dell' organo collegiale che sono tenuti al segreto di ufficio. Nel caso in cui il procedimento disciplinare riguardi un rappresentante della componente studentesca, ovvero il figlio di un rappresentante dei genitori, essi saranno sostituiti, per quel procedimento disciplinare, dal primo o dai primi non eletti.
- Il voto relativo alle sanzioni disciplinari è segreto e la delibera relativa alla sanzione viene adottata a maggioranza assoluta dei voti validi.

Art.8  
Assegnazione del voto di condotta

La determinazione del voto di condotta tiene conto, oltre che dei comportamenti sopra elencati, del numero delle assenze e della partecipazione al dialogo educativo.  
Il voto di condotta " 5 " comporta la non promozione all'anno successivo.

Art.9  
Ricorso avverso le sanzioni e le violazioni allo Statuto degli studenti

**Contro le sanzioni disciplinari** è ammesso ricorso da parte di chiunque abbia interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione, all'apposito organo di garanzia interno alla scuola ; tale organo decide nel termine di 10 giorni sull'accogliibilità del ricorso ( Statuto delle studentesse e degli studenti, art. 5, 1 )

Gli studenti della scuola superiore, o chiunque vi abbia interesse, possono presentare reclamo all'Organo di garanzia regionale **contro le violazioni dello Statuto degli studenti.**

L'Organo di garanzia dell'Istituto è composto da due docenti, uno studente, un genitore ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

All'inizio di ogni anno scolastico il Collegio dei docenti designa i propri rappresentanti. I componenti dell'Organo di garanzia sono nominati dal Consiglio di Istituto nella prima riunione successiva all'elezione dei rappresentanti degli studenti e dei genitori, quando occorre, su designazione dei rispettivi rappresentanti nel Consiglio di Istituto. Ognuna delle tre componenti designa un membro supplente per i casi di incompatibilità. Perché siano valide le decisioni dell'Organo di garanzia, alla seduta devono essere presenti tutti i suoi membri.

L'Organo di garanzia rimane in carica fino alla perfetta composizione di quello destinato a succedergli ed esaurisce l'esame di tutte le questioni che gli sono sottoposte.

L'Organo di garanzia decide i ricorsi contro le sanzioni disciplinari ed è altresì competente a risolvere, su richiesta degli studenti e di chiunque vi abbia interesse, i conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli studenti e di altre norme disciplinari. In tale occasione può proporre modifiche ai Regolamenti dell'Istituto.

L'Organo di garanzia redige verbale delle proprie riunioni e pubblica all'Albo dell'Istituto le decisioni che hanno valore dirimente in materia di Regolamenti.

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 20/12/2011